



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Delibera n° 28 del 05 settembre 2025

Oggetto: Riapprovazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 (Art. 6 Decreto Legge n. 80/2021)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 agosto 2003;
- VISTO** il D.P. n. 07 /Serv. 1/S.G. del 10/01/2023 trasmesso con nota prot. n. 1512/A6/ del 11/01/2023 dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana assunto al prot. dell'Ente al n° 246 del 11/01/2023 di nomina del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia Dott. Giovanni Siino nato a Palermo il 07/04/1962;
- VISTA** la L.R. n° 2 del 09/01/2025 di "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025- 2027" pubblicata sulla GURS supplemento ordinario (Parte I) n. 3 del 15-01-2025;
- VISTA** la delibera del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 04 del 06/02/2025 di approvazione bilancio di previsione anno 2025 e bilancio pluriennale 2025, 2026 e 2027, approvato con D.R.S. n. 2412 del 12/03/2025 a firma del Dirigente di Servizio Dott. G. Dimino – Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Serv VI;
- VISTO** l'accordo sindacale del 17/10/2024, assunta al prot. 7110 del 21/11/2024 con cui l'amministrazione concorda con le OO.SS di proporre al Governo Regionale di continuare ad applicare all'ISZS il contratto di lavoro attualmente utilizzato;
- VISTA** l'informativa sindacale all'incontro con le OO.SS. del 21/01/2025;
- VISTA** la nota prot. 117260 del 10/06/2025 assunto al prot. 4159 del 11/06/2025 a firma del Dirigente di Servizio Dott. G. Dimino – Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Serv VI, con la quale chiede la rimodulazione nell'organizzazione della pianta organica e altre modifiche;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 (Art. 6 Decreto Legge n. 80/2021), trasmesso al Collegio Straordinario dei revisori dei conti con nota prot. n. 5807 del 03/09/2025;
- VISTO** il parere favorevole n. 81 del 05/09/2025 del Collegio Straordinario dei revisori dei conti assunto al prot. n. 5863 del 05/09/2025;
- Considerato** che è necessario procedere alla riapprovazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, evidenziando al contempo che entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione sarà approvato e trasmesso il nuovo Regolamento di Organizzazione;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore dell'Istituto ex art. 20, comma 3, della L.R. n°19/2005;

D E L I B E R A

In conformità delle premesse:

- **di riapprovare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 (Art. 6 Decreto Legge n. 80/2021), trasmesso al Collegio Straordinario dei revisori dei conti con nota prot. n. 5807 del 03/09/2025, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di trasmettere** il presente atto deliberativo all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per la relativa approvazione.

Il Direttore Segretario

Dott. Vincenzo Guella



Il Commissario Straordinario

Dott. Giovanni Siino





Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 6 –INDIRIZZO STRATEGICO, VIGILANZA E
CONTROLLO DEGLI ENTI – RETI IRRIGUE- U.O.6.1
VIA GIOVANNI CIMABUE N. 2 – 90145 PALERMO
PEC: enti.vigilati@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
MAIL: agri.servizio6@regione.sicilia.it

Prot. n. 117260 del 10/06/2025

**Istituto Sperimentale Zootecnico
per la Sicilia**

Prot. 0004159 in Arrivo

del 11-06-2025

Palermo _____

Risposta a Vs. _____

del _____

All'Istituto Sperimentale Zootecnico
per la Sicilia
Via Roccazzo,85
90136 – PALERMO
PEC: iszsicilia@legalmail.it

OGGETTO: I.S.Z.S. – Restituzione deliberazione n. 8 del 19/03/2025 “Approvazione nuova pianta organica e Piano triennale del fabbisogno di personale (Art. 6 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165).

Con riferimento alla nota prot. n. 1917 del 19/03/2025, con la quale codesto Ente ha trasmesso, per il seguito di competenza, la deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 19/03/2025, relativa all'approvazione della nuova pianta organica e del Piano dei fabbisogni di personale, si comunica quanto segue.

Già da una prima istruttoria preliminare, questa Amministrazione, aveva rilevato alcune criticità e perplessità in merito alla predisposizione dell'atto in oggetto, nonché alcuni errori materiali. Criticità evidenziate e condivise con i responsabili dell'Ente in occasione di un recente incontro.

Nella riunione odierna tra i responsabili dello Scrivente Servizio e dell'ISZS, a seguito di ulteriore confronto sulla pratica in oggetto, è stato concordato che l'Ente riformuli la proposta, integrandola esplicitando i criteri e gli elementi utilizzati per determinare il fabbisogno per le diverse categorie di personale presente nella nuova pianta organica.

L'Ente porterà, in visione, una nuova bozza di deliberazione con le integrazioni e i chiarimenti richiesti nell'incontro fissato per il 17/06/2025 alle ore 10



Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Dimino

**GIUSEPPE DIMINO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
11.06.2025 13:11:37
GMT+02:00**

Dettaglio Email

Mittente: annalocascio60@gmail.com

Destinatari: iszsicilia@legalmail.it;

Data: 05-09-2025 **Ora:** 11:08

Numero Protocollo: 5863 **Data Protocollo:** 05-09-2025

Oggetto: ANOMALIA MESSAGGIO: trasmissione parere PIAO Fabbisogno personale

Testo:

Si trasmette quanto in oggetto

Distinti saluti

Il Presidente del Collegio straordinario dei revisori

Anna Lo Cascio



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e
della Pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia

Via Roccazzo, 85 – 90135 Palermo (PA)
tel. 091 6740111
Partita I.V.A. 00122000821
P.E.C. iszsicilia@legalmail.it
www.iszsicilia.gov.it

VERBALE N. 81

Il giorno cinque del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 9,30 si è riunito in videoconferenza il Collegio straordinario dei revisori dei conti nelle persone di

Dott. ssa Anna Lo Cascio	Presidente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente	
Dott. ssa Giuseppa D'amico	Componente effettivo in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente	
Dott. Valerio Garraffa	Componente effettivo in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente	

con il seguente punto all' O.d.g.:

- 1) Parere sul piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2025/2027 - Sezione 3 del PIAO – Organizzazione e Capitale Umano.

Perviene in data 3 settembre nota con la quale l'istituto chiede che venga espresso nuovamente il parere sul PIAO "Piano integrato delle attività e degli obiettivi" per il triennio 2025-2027, a seguito della nota dell'Organo Tutorio prot. n. 117260 del 10/6/2025.

Il parere di competenza del Collegio, naturalmente, concerne esclusivamente la Sezione 3 del PIAO "Organizzazione e Capitale Umano" relativo al fabbisogno del personale e pianta organica, predisposti ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del Decreto Leg.vo n. 165/2001.

Sostanzialmente è stata modificata la pianta organica relativamente al numero delle risorse umane del fabbisogno dell'Istituto, che da 200 unità viene ridotto a 110.

Il Collegio prende atto della modifica ed avendo esaminato nuovamente il documento che riporta la nuova pianta organica, attese le disposizioni dell'art. 6 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 4 del Decreto leg.vo n. 75/2017; visti altresì il Decreto leg.vo n. 52/2018 e il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 3806 del 27/12/2018 con i quali sono stati riconosciuti all'Istituto zootecnico il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del predetto D.Leg.vo n. 52/2018, visto, infine, il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 702 del 19/4/2019 e le funzioni di cui l'Istituto è titolare, il Collegio esprime parere favorevole al piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2025/2027 – Sezione 3 del PIAO- nel rispetto delle modalità dell'art. 35 del D.Leg.vo 165/2001 e in coerenza con i vincoli della finanza pubblica e le direttive fornite dalla Regione Siciliana stante che il costo totale del personale è per intero a carico dell'Amministrazione regionale.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,30.

L'Ente vorrà archiviare lo stesso, nell'apposito registro e notificarlo al Commissario straordinario e al Direttore dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti

F.to

Dott.ssa Anna Lo Cascio

(Presidente)

F.to

Dott.ssa Giuseppa D'Amico

(Componente)

F.to

Dott. Valerio Garraffa

(Componente)



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA

Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo
Partita IVA 00122000821

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Lo Cascio Anna

e-mail: annalocascio60@gmail.com

Ai Componenti

Dott.ssa D'Amico Giuseppa

e-mail: damico.giusi@alice.it

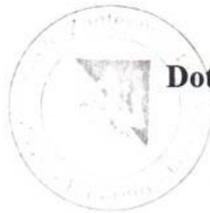
Dott. Garraffa Valerio

e-mail: valeriogarraffa@libero.it

**Oggetto: Richiesta parere Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – 2025/2027
(Art. 6 Decreto Legge n. 80/2021) e NUOVA DOTAZIONE ORGANICA - PIANO
TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 6 commi 2 e 3 del Decreto
Legislativo 30.03.2001 n. 165)**

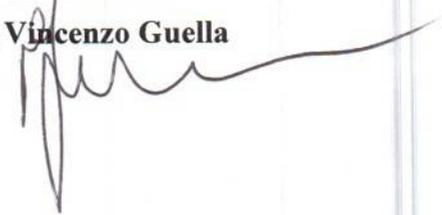
La presente, al fine di trasmettere quanto in oggetto specificato, modificato secondo le indicazioni dall'organo di controllo, nello specifico è stata rimodulata nell'organizzazione e riformulata la pianta organica riducendo le unità di personale dipendente da n. 116 a n. 110, per esprimere il Vostro Parere di competenza.

Fiducioso di sollecito riscontro, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.
Palermo li 03 settembre 2025



Il Direttore

Dott. Vincenzo Guella





REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo
Partita IVA 00122000821



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
(Art. 6 del decreto legge n. 80/2021)

TRIENNIO 2025/2027



Sommario

Premesse :

SEZIONE 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione

SEZIONE 2 - Mission e valore pubblico, Performance e Anticorruzione

Mission e valore pubblico - Contenuti generali

Organi dell'Ente e specifiche attività

Sottosezione 2.1 - Valore Pubblico

Macro aree ed obiettivi strategici di valore pubblico

Sottosezione 2.2 - Performance

Performance - Riferimenti normativi

Macro Aree, Obiettivi strategici

Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e Anticorruzione

Rischi corruttivi e Trasparenza

Quadro normativo di riferimento

Soggetti coinvolti nella Prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Altre attività correlate alla gestione delle problematiche di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Capitale Umano dell'Ente. - Contenuti generali e riferimenti normativi

La dotazione organica – Premesse

Semplificazione e digitalizzazione

Dematerializzazione

LAVORO AGILE

Norme di riferimento

Gli obiettivi del lavoro agile

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Verifiche e monitoraggio

APPROVAZIONE



Premesse:

Il decreto legge n. 80/2021 avente ad oggetto "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale confluiscono una serie di documenti che in tempi pregressi avevano una propria autonomia con riferimento alle tempistiche, ai contenuti e alle norme di riferimento.

Il **PIAO ha durata triennale**, ma ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e dell'art. 7 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, **deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio**.

L'art. 6 della norma istitutiva identifica i seguenti contenuti:

a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del *project management*, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito di impiego e alla progressione di carriera del personale;

c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d. gli strumenti e le fasi per raggiungere:

- la piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa,
- gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con



riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Pertanto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) rappresenta un “documento strategico ed operativo” che consente di avere una visione integrata della governance pubblica e di progettare, gestire e monitorare, in un unico piano, gli obiettivi di creazione di valore pubblico e posizionamento strategico, di programmazione e gestione degli organici, di organizzazione del lavoro, di performance, di semplificazione e digitalizzazione dei processi, di miglioramento della trasparenza e di valorizzazione della parità di genere. A livello strategico è il documento che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività della pubblica amministrazione consentendo sia la programmazione che il monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa dell’Ente verso auspicati traguardi di maggiore efficienza ed efficacia.

Il PIAO definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell’utenza mediante appositi strumenti.

Con l’introduzione del PIAO prende forma un disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche, caratterizzato invece da una molteplicità di strumenti spesso non dialoganti e altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti, con il quale si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione e garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese.

SEZIONE 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione

L’Ente ISZS della Regione Siciliana è un Ente Pubblico non economico sotto il controllo e la vigilanza dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca. L’Ente è stato istituito con Decreto del Re d’Italia dell’11/01/1884.

Area Geografica: Sicilia

Indirizzo sede istituzionale: Via Roccazzo 85 - 90136 Palermo

Acronimo: ISZS

Sito Web: www.iszsicilia.pa.it

Email: direzione@iszsicilia.pa.it

PEC: iszsicilia@legalmail.it

Responsabile: Direttore Dott. Vincenzo Guella

Altre sedi:

- **Azienda Tono di Spartà**

Sita in provincia di Messina in Contrada Tono di Spartà km 17,500

- **Azienda Giardinello**

Sita in Contrada Agro di Godrano

Partita Iva: 00122000821

Codice Univoco: UF8KVA

Codice IPA: iszls

IBAN: IT50H0200804686000300745320 UNICREDIT Palermo Campolo

SEZIONE 2 - Mission e valore pubblico, Performance e Anticorruzione.



Mission e valore pubblico - Contenuti generali.

La missione istituzionale di ogni Pubblica Amministrazione è la creazione di "Valore Pubblico". Tale valore consiste nell'offerta di risorse e/o servizi agli stakeholder, esercitando l'attività di gestione secondo principi di efficienza e razionalità nell'uso delle risorse economiche disponibili. Inoltre, tra le attività di primaria importanza di un Ente, vi è quella di valorizzare il proprio patrimonio, garantire la crescita professionale e culturale dei propri dipendenti in termini di risultati attesi e di obiettivi generali e specifici, e di adeguare la qualità e dei servizi offerti e programmati rispetto alle necessità che si manifestano sui territori ove la P.A. opera.

L'Istituto concorre al raggiungimento degli obiettivi generali perseguiti dalla Regione Siciliana nel settore agricolo in generale ed in materia agro-zootecnica, faunistico-venatoria e degli allevamenti minori.

Le suddette finalità vengono perseguite mediante:

- a) la produzione e la diffusione di scelti riproduttori appartenenti alle razze di bestiame riconosciute idonee al miglioramento della produzione zootecnica siciliana;
- b) la promozione dell'incremento ed il miglioramento del bestiame locale e delle altre specie animali il cui allevamento può costituire fonte di reddito, ivi comprese anche quelle di interesse faunistico-venatorio e quelle minori;
- c) la promozione della diffusione dell'incremento di ogni produzione foraggera idonea all'ambiente siciliano e del miglioramento della relativa utilizzazione;
- d) la diffusione di tecniche di lavorazione casearia idonea alla valorizzazione del prodotto lattiero siciliano;
- e) la cura del miglioramento dell'incremento e della diffusione della produzione ovina siciliana;
- f) la promozione dell'adozione di strutture destinate agli allevamenti ed alla conservazione dei foraggi con tipologie costruttive rispondenti a criteri di massima funzionalità ed economicità;
- g) la produzione di esemplari di selvaggina autoctona destinati al ripopolamento attraverso l'istituzione di appositi "Centri pubblici di produzione di selvaggina";
- h) la promozione e l'attuazione di programmi finalizzati alla tutela del patrimonio faunistico selvatico ed alla reintroduzione di specie rarefatte o scomparse, con riferimento all'esigenza del rispetto e del ripristino degli equilibri naturali e biologici;
- i) l'attuazione di programmi finalizzati alla produzione e diffusione di esemplari di interesse naturalistico, alimentare e/o venatorio appartenenti alla fauna selvatica tipica siciliana, alla grossa fauna europea ed alla fauna acquatica;
- l) l'espletamento di attività di ricerca scientifica e sperimentazione nel settore della zootecnia;
- m) l'espletamento di attività di formazione del personale nel settore agro-zootecnico;
- n) l'attività di assistenza tecnica ad aziende zootecniche;
- o) ogni altra iniziativa volta allo sviluppo del settore agro-zootecnico.

L'Istituto per il raggiungimento dei suoi scopi può aderire a iniziative di istituzioni ed associazioni che perseguono finalità analoghe a quelle indicate nel presente statuto; può collaborare con enti regionali, nazionali ed esteri, con particolare riguardo, con riferimento a questi ultimi, a quelli dell'area mediterranea, con Università, Istituti Scientifici, ricercatori nazionali ed esteri, mediante stipula di apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa.



Sottosezione 2.1 - Valore Pubblico

obiettivi di valore pubblico.

1. Miglioramento delle razze autoctone
2. Miglioramento della qualità del latte prodotto in Sicilia

Per entrambi occorrerebbe:

- 1) individuare una modalità di verifica (nel triennio 2025-2027 oggetto del PIAO) attraverso degli indicatori numerici che evidenzino i progressi realizzati nel tempo;
- 2) collegare uno o più obiettivi del Direttore.

A partire dal 2019 all'Istituto Sperimentale Zootecnico sono state delegate nuove funzioni ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.lgs., n. 52 dell'11 maggio 2018. L'Istituto Sperimentale Zootecnico, sulla base di quanto previsto nel Programma delle attività di raccolta dati in allevamento, presentato annualmente all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea e di quanto sancito nell'intesa Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, che annualmente adotta e rende operativo il "*Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici*", Controlli Funzionali, dal 2019, provvede all'attività di raccolta dati, su delega dell'Associazione Italiana Allevatori, ente terzo delegato dal MiPAAF, e con la quale perfeziona annualmente apposita convenzione e in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 8 bis della L.R. Sicilia 5.6.1989 N. 12, nel testo come introdotto dalla L.R. Sicilia 9.5.2017 n. 8, art. 17, come modificato dall'art. 88, co. 1 della L.R Sicilia 8.5.2018 n. 8.

Gli Obiettivi che saranno perseguiti sono i seguenti, per il servizio di Assistenza Tecnica e Controlli Funzionali:

Il Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti del sistema allevatorio regionale rappresenta lo strumento chiave di sviluppo della zootecnia regionale, prevista dalla Politica Agricola Comunitaria, dal Masaf e dalla Regione Siciliana, del PSRN e PSP Sicilia 2023-2027, con l'obiettivo di accrescere gli standard di benessere e di sanità degli animali di qualità delle produzioni zootecniche 100% "Made in Sicilia" e del livello genetico del patrimonio zootecnico regionale.

I servizi di assistenza tecnica mirano ad integrare l'attività dei Controlli dell'Attitudine Produttiva, dei Libri Genealogici riconoscendo il principio della unicità e multifunzionalità del dato raccolto attraverso i Controlli Funzionali Ufficiali per la tenuta dei LL.GG. e dei R.A.

Il Progetto di Assistenza Tecnica si propone di offrire servizi agli allevatori per la certificazione dei processi produttivi per la sicurezza alimentare, per la valorizzazione delle produzioni di origine animale (latte, carne, formaggi, salumi, ecc.) con azioni atte a favorire la tracciabilità dei prodotti, l'etichettatura, la diffusione di informazioni agli allevatori e alle PMI, coinvolte nei programmi di valorizzazione delle produzioni di qualità verso i consumatori, al fine di una maggiore penetrazione e visibilità sul mercato ed accrescere la remunerazione dei prodotti zootecnici.

L'operatività del progetto S.A.T.A. sostiene la competitività aziendale attraverso l'analisi gestionale dell'efficienza produttiva e riproduttiva, la verifica della funzionalità degli impianti ed attrezzature, la formulazione di razioni e l'intervento sulle problematiche igienico-sanitarie, il



miglior uso delle risorse naturali e la riduzione dell'impatto ambientale.

Il Piano di attività si pone sia l'obiettivo fondamentale di salvaguardare il sistema produttivo, per gli aspetti economico-produttivi e paesaggistico-ambientali, attraverso la qualificazione e la comunicazione, sia l'obiettivo di migliorare il reddito dell'imprenditore zootecnico.

Per il perseguimento di tali obiettivi, le azioni chiave che si intendono avviare sono l'attivazione di servizi di consulenza e di assistenza tecnica (connesse con l'alimentazione, come la semina, la raccolta, la conservazione dei foraggi, la valutazione delle essenze foraggere, il monitoraggio della salubrità dei foraggi e relativi interventi, gestione aziendale, anche attraverso la valutazione e discussione degli elaborati di sintesi dei dati produttivi, riproduttivi ed economici aziendali, programmi di selezione genetica del bestiame, monitoraggio del benessere animale, monitoraggio del rischio mastite, funzionalità delle strutture aziendali e sulle diverse alternative tecnologiche, adeguamento alle norme di legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di protezione ambientale, sanità pubblica, benessere degli animali, condizionalità, piano strategico della PAC, gestione degli allevamenti di razze e di popolazioni autoctone, introduzione dei sistemi di qualità, autocontrollo e certificazione aziendale, aspetto igienico-sanitario sull'allevamento, ginecologici, metabolici, infettivo-parassitari, incremento della resistenza alla SCRAPIE, attraverso la genotipizzazione della linea femminile nella specie ovina, monitoraggio rischio mastite, programmazione dei parti e monitoraggio ecografico della gravidanza, valutazione sanitaria dei riproduttori maschi adibiti alla monta naturale), che supportino gli allevatori nell'ottimizzazione dei processi produttivi compresi quelli della trasformazione e commercializzazione, promuovere e valorizzare le peculiarità degli allevamenti locali, specie in zone svantaggiate e di montagna, recuperando e potenziando la presenza di razze autoctone adatte al pascolo e/o allevamento all'aperto, programmare azioni indirizzate alla concentrazione dell'offerta allo scopo di limitare la frammentazione produttiva e di gestire strategicamente l'offerta aggregata valorizzandola attraverso investimenti che mirino alla differenziazione produttiva, alla standardizzazione del prodotto, allo sviluppo di nuovi sbocchi commerciali ed al consolidamento di quelli esistenti, ed infine formazione indirizzata soprattutto ai giovani per favorire un ricambio generazionale professionalmente qualificato ed agli operatori per qualificazione delle loro attività.

La competenza richiesta per tale assistenza agronomica, veterinaria e igienico-sanitaria viene espletata da Agronomi, Veterinari, Biologi tecnici di laboratorio di analisi, e da operatori CED per tutte le attività inerenti alla predisposizione dei calendari preventivi e consuntivi di attività, la gestione informatizzata dei dati raccolti presso gli allevamenti, per i rapporti con i tecnici e gli allevatori, nonché l'elaborazione e archiviazione dei dati raccolti nel corso delle visite aziendali.

Sottosezione 2.2 – Performance

Performance

In sede di primo avvio del PIAO dell'ISZS la sottostante programmazione può essere considerata come Performance che l'Ente programma di realizzare nell'anno 2025

Gli obiettivi del Direttore

La programmazione per l'anno 2025 condivisa fra il Direttore e il Commissario Straordinario ha individuato n. 22 oggetti di intervento dei quali n. 7 possono essere considerati veri e propri obiettivi operativi mentre i rimanenti n. 16 (in verde) sono considerabili quali Attività istituzionalmente di competenza della direzione.

I primi 7 obiettivi hanno tutti un peso pari a 10, per un totale quindi di 70 punti. A questi ultimi



si aggiungerà un punteggio 30 punti suddiviso fra n. 3 parametri del Comportamento organizzativo individuati fra quelli stabiliti dal vigente Sistema di Misurazione Valutazione della Performance (SMVP) della Regione Siciliana approvato con D.P. Reg. n. 467 del 4.2.2025.

Il totale massimo ottenibile, pertanto, sarà pari a 100 punti e sarà valutato nel successivo anno 2025 dall'OIV sulla base di specifica relazione del Direttore supportata da adeguata documentazione probatoria.

Relativamente alle 16 Attività istituzionali di cui sopra il Direttore produrrà una specifica, sintetica ma documentata relazione che sarà anch'essa valutata dall'OIV.

Soltanto se tale Organo considererà realizzate almeno sufficientemente tali Attività potrà poi procedere alla valutazione dei 7 obiettivi operativi e dei 3 parametri del Comportamento Organizzativo del Direttore.

Il punteggio ottenuto a seguito di tale valutazione darà eventualmente luogo alla liquidazione al Direttore dell'indennità di risultato spettante secondo le percentuali stabilite dal su richiamato SMVP della Regione Siciliana.

Obiettivo 1 - Collaborazione agli organi gestionali dell'Ente: Commissario Straordinario e Collegio Straordinario dei Revisori dei conti.

Collaborazione agli Organi gestionali dell'Ente, nello specifico:

- Commissario Straordinario;
- il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti.

Obiettivo 2 - Predisposizione del Bilancio di previsione 2025/2026/2027.

Attività di gestione del Bilancio di previsione 2025/27.

Porre in essere tutte le azioni finalizzate al contenimento della spesa corrente, e alla realizzazione di interventi produttivi che qualificano la presenza dell'Ente nel territorio regionale.

Obiettivo 3 – Predisposizione atti per bilancio previsionale anno 2025 e pluriennale 2025-2026-2027.

Predisposizione atti per bilancio previsionale anno 2025 rispettando una corretta e rigorosa rappresentazione dei residui attivi, evidenziando quelli di sicura esazione, e passivi che rappresentano gli impegni certi assunti dall'Ente nell'anno in questione, in modo da ottenere una puntuale individuazione del disavanzo di amministrazione.

Obiettivo 4 - Aggiornamento stato patrimoniale dell'Istituto.

Aggiornamento stato patrimoniale dell'Istituto, avviando le attività di inventario dei beni mobili ed immobili, degli impianti, delle macchine e degli attrezzi nonché dei mezzi ed attrezzature per gli uffici.



Obiettivo 5 – Coordinamento miglioramento attività D.Leg.vo 81/08.

Coordinamento di tutte le attività di gestione degli adempimenti legati alla sicurezza sul lavoro del personale (ai sensi della D.Leg.vo 81/08 succ. mod.).

Obiettivo 6 - Coordinamento miglioramento delle attività ed individuazione delle procedure dell'azione amministrativa e della organizzazione strutturale dell'Ente in n° 4 Unità Operative.

Per assenza di dirigenti regionale le UU.OO sono gestite ad Interim dal Direttore.

Obiettivo 7 – Miglioramento Attività di gestione amministrativa ed operativa del personale interno.

Dovranno essere attuate tutte le azioni per la gestione del personale rispetto a tutte le iniziative intraprese dall'Istituto per tutte le quattro aziende: Luparello, Mezzojuso Giardinello, Tono di Spartà e Parco d'Orleans.

Nello specifico:

- Gestione ed organizzazione operativa del personale dipendente assegnato ai reparti.
- Predisposizione dei servizi del personale dipendente dei reparti;
- Coordinare l'organizzazione settimanale dei turni dei singoli reparti;
- Gestione amministrativa ed operativa del personale Ex PIP (Emergenza Palermo). Richiesta amministrativa e procedurale per convenzione S.A.S. (per richiesta personale emergenza Palermo).

Obiettivo 8 – Miglioramento Attività relative agli acquisti ed alle forniture di beni e servizi e relative procedure di acquisizione.

- Si provvederà alla acquisizione e liquidazione delle forniture di beni e servizi e dei materiali di consumo, attrezzature varie e quant'altro necessario per una ottimale gestione delle attività.
- Si provvederà a tutte le incombenze previste dalla normativa vigente per l'espletamento delle gare per l'affidamento in appalto della realizzazione di opere pubbliche per l'acquisto di beni e per l'affidamento di servizi.
- Si provvederà alla predisposizione di manifestazione d'interesse, bandi di gara, lettere di invito per le trattative private e per le licitazioni private.

Obiettivo 9 -Miglioramento Attività relative alla gestione centralizzata dei dati.

In particolare si dovrà rinnovare il rapporto di collaborazione con operatori telefonici al fine di assicurare il mantenimento in efficienza di tutte le strumentazioni relative alla fonia:

- della centrale telefonica dell'Istituto;
- del server e della rete informatica interna;
- della connessione alla rete esterna anche attraverso una convenzione con la Regione Siciliana o in alternativa gestore privato.

Per quanto riguarda l'assistenza ai pc, ai software e l'assistenza al sito internet ed anche al servizio di posta elettronica, occorre provvedere alla nuova fornitura ricorrendo all'acquisto presso Mepa o piattaforma Maggioli.



Obiettivo 10 - Miglioramento Gestione delle strutture aziendali della sede centrale e delle sedi periferiche.

Dovranno essere attuate tutte le azioni per la gestione delle diverse strutture aziendali (Luparello, Mezzojuso Giardinello e Tono di Spartà) rispetto a tutte le iniziative intraprese dall'Istituto e curare le attività relative alla progettazione ed alla esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e loro adeguamento al documento per la sicurezza sul luogo di lavoro, degli impianti e dei macchinari e relative procedure.

Nello specifico si dovrà:

- Provvedere all'acquisto dei beni e dei materiali di consumo, attrezzature varie e quant'altro necessario per una ottimale gestione delle strutture e relative procedure di acquisizione.
- Curare le attività connesse e previste nelle convenzioni con ISMETT per l'uso di quest'ultima della struttura interna all'Istituto;
- Continuare l'iter amministrativo della richiesta di finanziamento per l'adeguamento delle strutture e renderle conformi alla normativa 81/08.

Obiettivo 11 - Cura delle produzioni foraggere, degli allevamenti, dei piani colturali ed alimentari.

In particolare si dovrà:

- Provvedere all'ordinaria gestione degli allevamenti, garantendo tutte le operazioni aziendali necessarie per la buona gestione degli allevamenti e delle superfici aziendali di tutte le aziende dell'Istituto.
- Predisporre ed attuare i piani colturali tenendo conto delle diverse realtà aziendali. Dovranno essere quantificati i fabbisogni dei mezzi tecnici necessari per la buona riuscita delle coltivazioni.
- Provvedere alla gestione ed al controllo delle procedure amministrative e contabili per l'acquisto delle sementi e dei concimi.
- Predisporre i piani di pascolamento delle colture foraggere aziendali in funzione dei fabbisogni alimentari degli animali presenti in base al loro stato fisiologico;
- Predisporre e presentare le istanze per l'ottenimento dei finanziamenti AGEA relativamente alla compensazione al reddito per le superfici coltivate e l'allevamento ovi-caprino.
- Provvedere al conferimento delle produzioni (latte e carne) presso caseifici e salumifici specializzati da convenzionare con l'Istituto e relazionare semestralmente sulle produzioni ottenute.

Obiettivo 12 - Miglioramento Gestione delle scorte vive e delle scorte morte, del parco macchine agricole e delle attrezzature.

In particolare si dovrà:

- Provvedere alla vendita delle macchine uso istituzionale così come previsto dalla normativa vigente, gestione e manutenzione delle macchine e delle attrezzature agricole aziendali. L'impiego delle macchine agricole, sarà strettamente legato all'esecuzione delle operazioni colturali, per la preparazione del terreno (aratura, erpicatura) e per la coltivazione delle essenze foraggere (concimazione, semina, raccolta).



- Razionalizzare gli interventi colturali al fine di ottimizzare l'impiego dei mezzi agricoli e della manodopera specializzata, per la migliore riuscita delle operazioni colturali stesse.
- Provvedere all'acquisto di carburanti e lubrificanti, dei pezzi di ricambio e del materiale di consumo.
- Provvedere a tutti gli adempimenti relativi alla gestione aziendale ed in particolare alla tenuta dei registri ufficiali di carico e scarico, agli atti relativi alla movimentazione dei soggetti delle varie razze allevate, ed all'aggiornamento dei giornali di stalla.
- Provvedere all'identificazione, secondo quanto prescritto dalla normativa in vigore, di tutti i soggetti delle diverse specie presenti in Istituto.

Obiettivo 13 - Miglioramento Gestione smaltimento rifiuti.

Si dovrà provvedere allo smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa in vigore dei rifiuti speciali derivanti dalle aziende dell'istituto ed in particolare

- delle carcasse animali,
- degli olii, dei filtri e delle batterie,
- dei prodotti e dei reagenti di laboratorio,
- dei toner e cartucce di stampanti e fotocopiatrici e dei neon esauriti.

Obiettivo 14 – Riorganizzazione miglioramento programma ministeriale dei controlli funzionali dell'attitudine produttiva degli allevamenti in Sicilia e ripresa attività dell'assistenza tecnica.

- Programma ministeriale dei controlli dell'attitudine produttiva, nelle specie bovina, ovina e caprina da latte e da carne, sull'intero territorio regionale, secondo le indicazioni dei documenti programmatici della conferenza Stato Regioni e approvato dal MiPAAFT e del documento *"Integrazione al progetto di svolgimento dei controlli dell'attitudine produttiva e gestione dei LLGG nel territorio della Regione siciliana;*
- Programma attività di Assistenza Tecnica a supporto del programma ministeriale dei controlli dell'attitudine produttiva;

Obiettivo 15 - Miglioramento Attività di gestione parco faunistico di Villa D'Orleans.

- Attività di gestione e mantenimento e cura sanitaria degli animali presenti al parco faunistico Villa D'Orleans.

Obiettivo 16 - Miglioramento Programmazione della attività dei centri strumentali alla ricerca.

Nello specifico dovranno essere programmate le attività di gestione ordinarie del:

- **Centro Pubblico di Selvaggina**-Le attività del centro sono di supporto all'attività del settore fauna selvatica, e sono finalizzate alla produzione di riproduttori di conigli selvatici, per la loro successiva immissione nei territori regionali individuati in collaborazione con le Ripartizioni Faunistico Venatorie e l'Azienda Foreste Demaniali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e con la produzione di soggetti di starna e di quaglia (*Coturnix coturnix*) e francolino.
- Caseificio sperimentale**-Le attività dovranno essere orientate all'ottenimento delle relative autorizzazione all'esercizio ed all'avvio delle ordinarie attività di trasformazione.
- Mercato del contadino**-Dovranno essere espletate le ordinarie attività.



-**Centro avicolo regionale**-Le attività di ricerca del Centro avicolo regionale dovranno essere orientate alla conservazione del patrimonio avicolo esistente, ed alla sistemazione definitiva dei pollai presso l'Az Luparello.

-**Azienda agro-venatoria**-Dovranno essere avviate le attività ordinarie di gestione dell'azienda agro-venatoria.

-**Zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona "B"**. Dovrà essere seguito l'iter amministrativo relativo alla richiesta di affidamento per anni 5 della zona cinologica e l'approvazione del relativo regolamento delle attività ad essa connesso.

Obiettivo 17 - Prosecuzione attività relativa alla realizzazione del progetto ISPeMI.

- **Completamento lavori di realizzazione progetto ISPeMI; finanziamento di completamento "Patto per il sud", Progetto stalla richiesta finanziamento all'Assessorato Attività Produttive.**
"Completamento ristrutturazione della porcilaia da utilizzare come stabilimento per l'allevamento e il mantenimento di animali di grossa taglia", seguire tutte le procedure amministrative di gara fino al completamento dei lavori.

Obiettivo 18 Miglioramento e Coordinamento progetto Operativo per i servizi di assistenza tecnica.

Trattasi del progetto operativo finalizzato ad accrescere gli standard di benessere e di sanità degli animali e alla valorizzazione delle produzioni zootecniche.";

Il progetto dovrà essere definito e rendicontato in relazione alle Azioni all'uopo previste nei limiti di spesa già definiti ed approvati dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

Il medesimo progetto prevede la collaborazione di altri Enti a suo tempo sottoscrittori dell'Accordo Quadro per la gestione delle attività di selezione, assistenza tecnica e tenuta dei libri genealogici delle specie zootecniche allevate in Sicilia, e dei sistemi di qualità e certificazione delle filiere zootecniche, con i quali dovrà stabilirsi un rapporto di collaborazione e di vigilanza sulle Azioni da ciascuno svolte. La spesa dovrà rispettare le norme sui contratti di cui al decreto l.gs n. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di affidamenti e forniture di beni e servizi.

Obiettivo 19 – Miglioramento Controlli funzionari ex ARAS

Risulta necessario ed indispensabile monitorare e vigilare l'attività del Controllori e del personale amministrativo e Ced assunti a tempo determinato per l'attività già svolta dall'ARAS. A consuntivo dovrà relazionarsi sull'attività svolta e sui risultati raggiunti anche in riferimento al grado di gratificazione delle aziende aderenti. L'attività, dovrà essere estesa a tutto il territorio regionale anche attraverso incontri e riunioni sul territorio coinvolgendo le Istituzioni locali, gli Ordini professionali che operano nel settore e le Organizzazioni di Categoria.

Obiettivo 20 – Progetto di Ricerca

Attività amministrativa relativa alla realizzazione dei seguenti progetti di ricerca per l'anno 2025;



- Settore lattiero-casearia e produzione di foraggi;
- Settore avicolo con particolare riguardo alle razze autoctone siciliane;
- Settore apistico, produzione di miele, cera, pappa reale, prodotti cosmetici etc.;
-

Obiettivo 21 –progetto 10.2 finanziato dall’Assessorato Agricoltura

Trattasi del progetto operativo finalizzato ad accrescere gli standard di benessere e di sanità degli animali e alla valorizzazione delle produzioni zootecniche.”;

- Il progetto dovrà essere definito e rendicontato in relazione alle Azioni all’uopo previste nei limiti di spesa già definiti ed approvati dal Dipartimento Regionale dell’Agricoltura.

Obiettivo 22 acquisto animali

- Acquisto animali bovini, per la sperimentazione e il mantenimento delle razze autoctone oltre che per il progetto 10.2 di biodiversità finanziato dall’Assessorato Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca.

Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e Anticorruzione

Rischi corruttivi e Trasparenza

La Legge n. 190 del 6 novembre 2012 ha consolidato la relazione tra la trasparenza e l'integrità soprattutto all'art. 1, comma 9, lett. f) dove si specifica che il P.T.P.C. deve "individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge" e al comma 15 dove si ribadisce che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni relative ai diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione. La trasparenza assicura la piena accessibilità delle informazioni riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione e dell'attività amministrativa attraverso la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La trasparenza, pertanto, è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e di integrità.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento comprende normative nazionali e regionali. All’interno del P.T.P.C.T 2025-2027, sono state riportate le principali norme nazionali, Direttive Anac e norme regionali alle quali si è fatto riferimento nella fase di programmazione delle attività e di gestione sia dei rischi, sia della trasparenza.

- Soggetti coinvolti nella Prevenzione della corruzione e per la trasparenza.



I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione e sovrintendono alla corretta applicazione della normativa partecipando alla predisposizione e all'aggiornamento del P.T.P.C. sono:

- il direttore dell'istituto, che è anche il responsabile della corruzione e trasparenza, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 19 del 02.05.2023;
- tutti i dipendenti dell'istituto;
- tutti i collaboratori e consulenti che operano con l'istituto;
- i portatori di interesse – stakeholders;

L'Organo di indirizzo politico in materia di anticorruzione ha le seguenti funzioni:

1. nomina il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di seguito *Responsabile*, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. n. 190 del 2012; nell'istituto la nomina è stata effettuata dal Commissario ad acta con propria determina;
2. il Commissario, adotta, su proposta del *Responsabile*, il P.T.P.C. e il P.T.T.I., che costituisce una sezione del P.T.P.C.;
3. trasmette, per il tramite del *Responsabile*, al competente Assessorato Regionale il P.T.P.C, in conformità alle previsioni di cui all'art. 1, commi 8 e 60 lett. a) della L. n. 190 del 2012;
4. emana direttive finalizzate alla prevenzione della corruzione.

Altre attività correlate alla gestione delle problematiche di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

- Individuazione delle azioni ricadenti nel quadro delle attività di Corruzione;
- Rotazione degli incarichi;
- Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali;
- Monitoraggio tempi procedurali;
- Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito - Whistleblower;
- Controlli e monitoraggio dei rischi;
- Trasparenza;
- Accesso civico a dati e documenti- Art.5 D.LGS N.33/2013 e s.m.i.;
- Compiti dei Dipendenti;
- Compiti dei Dirigenti;
- Responsabilità.

Tutte le attività sopra indicate, sono state dettagliatamente analizzate nel P.T.P.C.T. triennio 2024-2026 - Delibera Commissario Starordinario n. 5 del 31 gennaio 2024 presente in Amministrazione Trasparente sito www.iszsicilia.pa.it .

Organi dell'Ente e specifiche attività.

Così come previsto dal Regolamento di Organizzazione dell'Ente si distinguono in maniera netta i soggetti preposti all'emissione di direttive di indirizzo politico-amministrativo da quelli preposti alle direttive di indirizzo gestionale. In particolare, gli Organi e le funzioni dell'Ente, sono sotto riportati:

Sono organi dell'Istituto:

1) il Presidente



2) il Consiglio di Amministrazione

3) il Collegio dei revisori dei conti

4) la Direzione

Il Presidente è nominato, su proposta dell'Assessore regionale per l'Agricoltura e per le Foreste previa deliberazione della Giunta di Governo Regionale, con decreto del Presidente della Regione Siciliana; dura in carica cinque anni e può essere riconfermato.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Istituto e gli sono attribuite le seguenti competenze:

- a) convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede, garantendone il regolare funzionamento e dirigendo la discussione e la votazione; formula l'ordine del giorno delle sedute;
- b) firma gli atti a rilevanza esterna attribuiti alla sua competenza, nonché gli atti di natura finanziaria;
- c) cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma quando si rende necessario;
- d) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione potendo formulare, a tal fine, direttive al Direttore dell'Istituto per assicurare il raggiungimento degli obiettivi preventivamente fissati in sede di programmazione;
- e) cura i rapporti con le Autorità Tutorie e rappresenta l'ente in giudizio;
- f) adotta, nei casi di urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli alla ratifica dello stesso alla prima riunione successiva all'adozione dei provvedimenti;
- g) adotta tutti quegli altri provvedimenti che gli sono attribuiti dalla normativa vigente;
- h) esercita tutte le funzioni demandategli dalla legge e dallo statuto.

In caso di assenza o di impedimento le funzioni di Presidente sono esercitate dal Consigliere più anziano di età.

In caso di dimissioni dalla carica, il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ponendo all'ordine del giorno la presa d'atto delle sue dimissioni; comunica le stesse al Presidente della Regione Siciliana ed all'Assessore regionale per l'Agricoltura e per le Foreste perché questi provvedano nelle forme di legge alla nomina del nuovo Presidente.

Ove la nomina del nuovo Presidente non intervenga entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione delle dimissioni e della presa d'atto da parte del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo, nella sua interezza decadrà.

Nel caso di morte o impedimento permanente del Presidente, il Consigliere più anziano convoca il Consiglio di Amministrazione per la presa d'atto; comunica, quindi, l'avvenuto decesso o impedimento permanente al Presidente della Regione Siciliana ed all'Assessore regionale per l'Agricoltura e per le Foreste, affinché questi procedano alla nomina del nuovo Presidente dell'Istituto.

Ove la nomina non intervenga entro trenta giorni dalla avvenuta comunicazione l'intero Consiglio di Amministrazione decadrà.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo deliberante dell'Istituto ed ha compiti di indirizzo, coordinamento e verifica dell'attività dell'Istituto; allo stesso spetta deliberare sui seguenti compiti:

- a) sulla definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- b) sul programma annuale di attività dell'Istituto;



- c) sul bilancio di previsione e sulle eventuali variazioni;
- d) sul conto consuntivo;
- e) sulla individuazione, sentito il Direttore dell'Istituto, delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale;
- f) sui regolamenti per l'ordinamento interno, per l'organico e lo stato giuridico ed economico del personale e per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto;
- g) sulla assunzione, nomina e licenziamento del personale dipendente nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento;
- h) sul conferimento di procure e deleghe per affari particolari;
- i) sulle modifiche del presente Statuto che dovranno essere approvate secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;
- l) sull'alienazione ed acquisto di beni mobili ed immobili;
- m) sulla convenzione da stipulare con l'Istituto di credito per il servizio di cassa;
- n) sulla stipula di contratti e convenzioni dettando le relative condizioni;
- o) su tutti i provvedimenti demandati al consiglio di Amministrazione dalla legge, dallo statuto e dal regolamento e su tutti gli altri provvedimenti che il Presidente ritiene opportuno di sottoporre alla sua approvazione.

Può avvalersi per specifiche materie e/o singoli affari, della collaborazione di esperti e consulenti esterni, in assenza di specifiche professionalità all'interno dell'Istituto.

Le deliberazioni di cui al presente articolo del Consiglio di Amministrazione vanno sottoposte, ove previsto da specifiche disposizioni di legge, alla approvazione dell'Assessorato regionale per l'Agricoltura e per le Foreste che decide, previa acquisizione, se previsto, del parere dell'Assessorato regionale del Bilancio e le Finanze.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto è costituito con decreto del Presidente della Regione Siciliana, previa delibera di Giunta, su proposta dell'Assessore Regionale per l'Agricoltura e per le Foreste ed è composto da n° 3 membri compreso il Presidente:

- a) dal Presidente, nominato ai sensi del precedente articolo 6, che lo presiede;
- b) da un esperto del settore zootecnico in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, designato dall'Assessore Regionale per dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- c) da un rappresentante delle istituzioni universitarie, con comprovata formazione professionale acquisita presso facoltà di agraria o veterinaria, nominato su proposta dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, scelto tra i soggetti segnalati da ciascuna delle Università degli Studi siciliane.

Le procedure di nomina e la durata degli incarichi dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

Agli incarichi di cui sopra si applicano le vigenti disposizioni in materia di dichiarazioni in ordine alle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di gravi anomalie nella gestione, il Presidente della Regione Siciliana su proposta dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea può, con decreto motivato, sciogliere il Consiglio di Amministrazione e nominare un Commissario



Straordinario per una durata prestabilita.

Almeno novanta giorni antecedenti alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, il Presidente chiede all'Assessore regionale per l'Agricoltura e per le Foreste l'attivazione delle procedure necessarie alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio dei revisori dei conti** è nominato con decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed è composto dal Presidente e da due componenti che devono essere iscritti all'albo dei Revisori Contabili.

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. - Capitale Umano dell'Ente. - Contenuti generali e riferimenti normativi

La Direzione

Il Direttore dell'Istituto, è nominato dal Presidente dell'Istituto su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore ha la direzione tecnica ed amministrativa dell'Istituto ne esercita i poteri di gestione, ed ha la diretta responsabilità verso il Consiglio di Amministrazione del regolare funzionamento dell'Istituto medesimo. In particolare:

- a) formula proposte ed esprime pareri al Presidente dell'Istituto ed al Consiglio di Amministrazione;
- b) cura l'attuazione dei piani e dei programmi in base alle direttive espresse dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, provvede alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) è il capo del personale dell'Istituto ed adotta gli atti relativi alla organizzazione ed alla gestione dello stesso;
- d) attribuisce ai dirigenti gli incarichi e le responsabilità di specifici progetti e gestioni, definendo gli obiettivi e fornendo le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per perseguire detti obiettivi, sentiti i dirigenti medesimi,
- e) esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate dell'Istituto rientranti nella competenza del proprio ufficio;
- f) propone l'indirizzo scientifico dell'Istituto;
- g) predispone il piano organico delle ricerche che devono essere eseguite in collaborazione con il personale tecnico;
- h) è consegnatario degli immobili e mobili dell'Istituto;
- i) predispone il bilancio preventivo ed il Conto Consuntivo e presenta in allegato, in conformità agli indirizzi tecnico-amministrativo deliberato dal Consiglio di Amministrazione, ed in armonia ai fini dell'Istituto, un concreto e dettagliato programma delle iniziative che intende svolgere durante l'esercizio finanziario nonché presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione un rapporto sui lavori eseguiti;
- l) propone al Consiglio di Amministrazione le eventuali riforme da introdurre nel funzionamento dell'Istituto;
- m) su delega del Presidente promuove e resiste alle liti ed ha il potere di conciliare e transigere;



- n) partecipa, ai sensi del presente Statuto, con voto consultivo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- o) presiede al controllo di gestione e alla attività di valutazione dei dirigenti.

In caso di sua assenza o impedimento può essere sostituito da un dirigente in servizio presso l'Istituto designato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'incarico di Direttore è conferito a tempo determinato, per un periodo non inferiore a due anni e non superiore a sette anni con facoltà di rinnovo. Nell'incarico di direzione sono definiti contrattualmente l'oggetto, gli obiettivi e la durata. Il relativo trattamento economico ha carattere omnicomprensivo. Le competenze dell'ISZS vengono espletate da 4 Unità Operative ai sensi della Delibera del Commissario Straordinario n. 31 del 12.3.2004 approvata con Delibera di Giunta regionale n. 355 del 29.10.2004.

AREA 1 SETTORE AMMINISTRATIVO

Linee di attività – affari generali nello specifico riguardano:

- coordinamento e gestione dell'area risorse umane e coordinamento del servizio relativo all'erogazione salariale e contributiva del personale interno ed esterno, gestione diretta dei rapporti con gli enti di riferimento;
- coordinamento e gestione delle attività del servizio di rilevazione e controllo del personale interno ed esterno, coordinamento e controllo degli emolumenti accessori del personale interno ed esterno, gestione diretta dei rapporti con gli enti di riferimento;
- coordinamento e gestione del servizio relativo alla parte contabile e di economato inerente all'attività Istituzionali dell'Ente e dei progetti esterni, gestione diretta dei rapporti con gli enti di riferimento;
- la cura dello stato patrimoniale dell'ente;
- la progettazione e la esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti e dei macchinari e relative procedure;
- rete informatica interna dell'Istituto, l'aggiornamento del sito web e l'amministrazione del server mail per la gestione degli account di posta elettronica pubblicazione atti;

uffici a diretta collaborazione con la direzione

- attività di Supporto C.di A e Coordinamento Unità Operative, supporto alle attività del direttore per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- attività relative alle procedure di Gare e supporto direzione;
- attività di segreteria e protocollo.

AREA 2 SETTORE TECNICO SCIENTIFICO

Linee di attività nello specifico riguardano:

- la cura delle produzioni foraggere, i piani colturali ed i piani alimentari;
- la gestione delle scorte vive e delle scorte morte, del parco macchine agricole e delle attrezzature.



- Servizi aziendali.
- Servizi manutenzione impianti, attrezzature e macchinari.
- La promozione dell'attività di studio, sperimentazione e ricerca dell'Istituto nel settore zootecnico, anche attraverso convenzioni e protocolli d'intesa con soggetti esterni (enti pubblici, Università, enti di ricerca, associazioni di categoria e singoli allevatori);
- la programmazione dell'attività di sperimentazione e ricerca dell'Istituto attraverso la gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate;
- la realizzazione dei programmi di conservazione e miglioramento genetico delle razze autoctone di interesse zootecnico;
- l'acquisizione e la elaborazione dei dati scientifici;
- l'assistenza tecnica alle aziende di settore;
- la diffusione delle conoscenze e dei risultati dell'attività di sperimentazione e ricerca attraverso pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari, tavole rotonde e incontri con gli operatori del settore;
- il coordinamento dell'attività veterinaria e del laboratorio analisi;
- la programmazione dell'attività dei centri strumentali alla ricerca;
- cura e benessere degli animali;
- assistenza nelle aziende con conoscenza tecnico-produttiva nei rispettivi campi, con eventuali compiti di coordinamento dell'attività dei controllori e/o funzioni di controllo di qualità a livello aziendale, sulle macellazioni nonché sulla produzione e trasformazione dei prodotti zootecnici;
- attività di supporto al miglioramento riproduttivo e a sostegno della valorizzazione della zootecnia;
- programmazione e la gestione delle attività formative;
- l'organizzazione di stages formativi e di specializzazione per il personale dipendente dell'Istituto;
- attività di promozione dell'Ente tramite la produzione di materiale divulgativo, la partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali e la divulgazione dei risultati della ricerca;
- gestione del Parco Didattico e la gestione delle visite;
- gestione delle Sale Convegni dell'Istituto.

1. L'art. 6 comma secondo del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, come sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. 25.05.2017 n. 75, stabilisce che *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e*



di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”. Il successivo terzo comma precisa che *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”*.

2. L'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modifiche dalla Legge 06.08.2021 n. 113, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Il Piano, la cui efficacia ha durata triennale, è soggetto ad aggiornamento annuale e definisce: a) *“gli obiettivi programmatici e strategici della performance”*; b) *“la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo”*; c) *“compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 D. Lgs. 165/2001, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali”*.

3. L'art. 1 D.P.R. 24.06.2022 n. 81 (regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività ed organizzazione) ha previsto la soppressione, *“in quanto assorbiti nelle apposite sezione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO)”*: del Piano dei fabbisogni; del Piano delle azioni concrete; del Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; del Piano della performance; del Piano di prevenzione della corruzione); del Piano organizzativo del lavoro agile e del Piani di azioni positive.

La richiamata disposizione ha, quindi, precisato, che *per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”*.

4. Il presente documento, in virtù di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 09.06.2021 n. 80, conv. in Legge n. 113/2021, costituisce una sezione del P.I.A.O., integralmente sostitutiva del



Piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 165/2001 e, rappresenta l'aggiornamento per il triennio 2025/2027 del precedente Piano.

5. Nella predisposizione del Piano ci si è attenuti alle "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*" contenute nel D.M. 08.05.2018 e nel successivo D.M. 22.07.2022, limitatamente ai principi generali e alle parti applicabili stante la peculiarità organizzativa e funzionale dell'Istituto e considerato, soprattutto, che per espressa previsione dello Statuto, approvato dalla Giunta di governo regionale con Delibera n. 243 dell'08.09.2003, e del Regolamento di Organizzazione, approvato con delibera della Giunta di governo regionale n. 355 del 29.10.2004, per il personale in organico è stato adottato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dalle Organizzazioni degli Allevatori Consorzi ed Enti Zootecnici anziché il contratto collettivo per i dipendenti dell'amministrazione regionale.

6. In ultimo, si evidenzia che l'Istituto con l'odierno atto ha rideterminato la dotazione organica in riduzione della precedente, come sarà meglio rappresentata nei quadri sinottici di seguito riportati, stante che essa costituisce, ai sensi dell'art. 6, comma 3, D. Lgs. n. 165/2001, un indefettibile adempimento preliminare rispetto all'aggiornamento annuale del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, anche nella prospettiva delle assunzioni di nuovo personale.

7. Va ulteriormente evidenziato, al fine di rendere più agevole l'intelligibilità dell'odierno Piano, che a seguito della richiamata adozione, per il personale dell'Istituto, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dalle Organizzazioni degli Allevatori Consorzi ed Enti Zootecnici, espressamente autorizzata dal governo regionale con deliberazioni n. 243 dell'08.09.2003 e n. 355 del 29.10.2004, anziché del contratto collettivo regionale dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti vigilati e controllati come previsto dalla L.r. n. 10/2000, la classificazione del personale è avvenuta nel rispetto dell'ordinamento professionale ivi disciplinato che prevede due Aree di inquadramento rispettivamente:

- **AREA 1 - COORDINAMENTO**, che comprende i dipendenti con qualifica di Quadro, i Collaboratori Esperti e i dipendenti con qualifica di Funzionario.

La suddetta Area è articolata in 6 Livelli e segnatamente: Quadri, Livello 1°, 2°, 3° 4° e 5° cui corrispondono specifici profili professionali.

- **AREA 2 - ASSISTENTI**, che comprende tutti gli altri dipendenti.

L'Area degli Assistenti è articolata, a sua volta, in 7 Livelli e segnatamente: Livello 1°, 2°, 3°, 4°/A, 4°/B, 5°, 6° cui corrispondono specifici profili professionali.

Nella predisposizione dell'odierno Piano triennale dei fabbisogni di personale si è quindi tenuto conto della peculiare classificazione ed inquadramento del personale dell'Istituto nonché degli specifici profili professionali posseduti che risultano coerenti con i peculiari compiti, funzioni ed



attività che l'Istituto svolge sulla scorta delle disposizioni statutarie e normative vigenti.

3.3.1. Rappresentazione consistenza di personale al 31.12.2024

Nel seguente quadro, che precede la rappresentazione esaustiva della consistenza del personale in servizio presso l'Istituto, nonché il piano assunzionale predisposto per il triennio 2025/2027, al fine della copertura di alcuni vuoti di organico ed il soddisfacimento dei fabbisogni come scaturenti dai compiti istituzionali, sono rappresentate: la precedente dotazione organica adottata dall'Istituto con delibera **n. 355 del 29.10.2004** e rimasta in vigore per un ventennio fino al **31.12.2024 (organico n. 200 unità)**, non essendo mai stata soggetta a revisione e/o aggiornata, che rileva una palese sproporzione rispetto ai compiti ed attività istituzionali perseguiti, e la nuova dotazione organica relativa al **triennio 2025/2027 (organico n. 110 unità)**, che prevede una consistente riduzione di quasi il 50% dell'organico dell'Istituto ed esattamente di **n. 90 unità**, comunque coerente con il perseguimento dell'efficacia ed efficienza gestionale, operativa ed amministrativa.

3.3.1.1. Nuova dotazione organica DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2025

Inquadramento CCNL	Dotazione organica 2004/2024 (Del. C.d.A. n. 355 del 29.10.2004)	Riduzione organico	Dotazione organica anno 2025
Area 1 - Liv 2	0	-	7
Area 1 - Liv 3	6	4	2
Area 1 - Liv 4	4	4	0
Area 1 - Liv 5	27	26	1
Area 2 - Liv 1	36	17	19
Area 2 - Liv 2	17	-	17
Area 2 - Liv 3	11	-	19
Area 2 - Liv 4a	32	29	3
Area 2 - Liv 4b	4	-	27
Area 2 - Liv 5	31	16	15
Area 2 - Liv 6	9	9	0
Area 3 - Liv 1	12	12	0
Area 3 - Liv 2	6	6	0
TOTALI	200		110

3.3.2. PERSONALE IN SERVIZIO

3.3.2.1. Personale a tempo indeterminato ISZS



Il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato effettivamente in servizio è pari a n. 39 unità, come rappresentato nel seguente quadro sinottico, ripartito per profilo professionale, Area e Livello di inquadramento attribuito.

la Regione Siciliana ha stanziato in favore dell'Istituto sul capitolo 147704 per l'anno 2025 € 3.648.000,00; per l'anno 2026 € 3.432.568,66; per l'anno 2027 € 3.432.568,66;

N.	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	LIVELLO	UNITA'	NOTE
1	Assistente esperto tecnico	2	1	6	di cui una unità ai sensi degli artt. 1 e 18 L. 68/99
2	Impiegato Amministrativo	2	2	8	di cui una unità ai sensi degli artt. 1 e 18 L. 68/99
3	Capo Controllore	2	2	4	
4	Impiegato Amministrativo	2	3	1	
5	Tecnico Senior di Gestione Aziendale	2	3	9	
6	Addetto al reparto operativo	2	4 A	1	
7	Amministrativo	2	5	3	di cui due unità ai sensi degli artt. 1 e 18 L. 68/99
8	Addetto al reparto operativo	2	5	7	
	TOTALE			39	

3.3.2.2. Assunzioni obbligatorie ex Legge 12.03.1999 n. 68

Avendo rilevato in occasione delle prescritte comunicazioni obbligatorie ex Legge n. 68/1999, l'insorgenza dell'obbligo di assunzione di disabili, l'Istituto ha chiesto al Servizio C.P.I. di Palermo del Dipartimento regionale del Lavoro della Regione Siciliana la stipula di apposita convenzione per la determinazione del programma di assunzione.

Stipulata la convenzione, inizialmente approvata con delibera del C.d.A. n. 5 de 25.01.2022, e successivamente sottoposta a varie modifiche, in ultimo, con delibera del Commissario Straordinario n. 20 del 06.05.2024, l'Istituto ha proceduto all'assunzione di n. 4 unità di personale e. segnatamente: 1 unità con inquadramento nell'Area 2 - Livello 1 e profilo professionale di "Informatico specializzato"; 2 unità con inquadramento nell'Area 2 - Livello 5 e profilo



professionale di “Impiegato di 3a”; n. 1 unità con inquadramento nel’Area 2 Livello 2 e profilo professionale di “impiegato di 1a”.

Avendo adempiuto a quanto prescritto nella convenzione stipulata ai sensi dell’art. 11 della L. 68/1999 e non essendo intervenuto successivamente alcun mutamento nell’organico, non sussiste per l’anno 2025 alcun ulteriore obbligo assunzionale.

3.3.2.3. Personale in servizio e carenze di organico

Nel seguente prospetto sono stati rappresentati per Area e Livello di inquadramento:

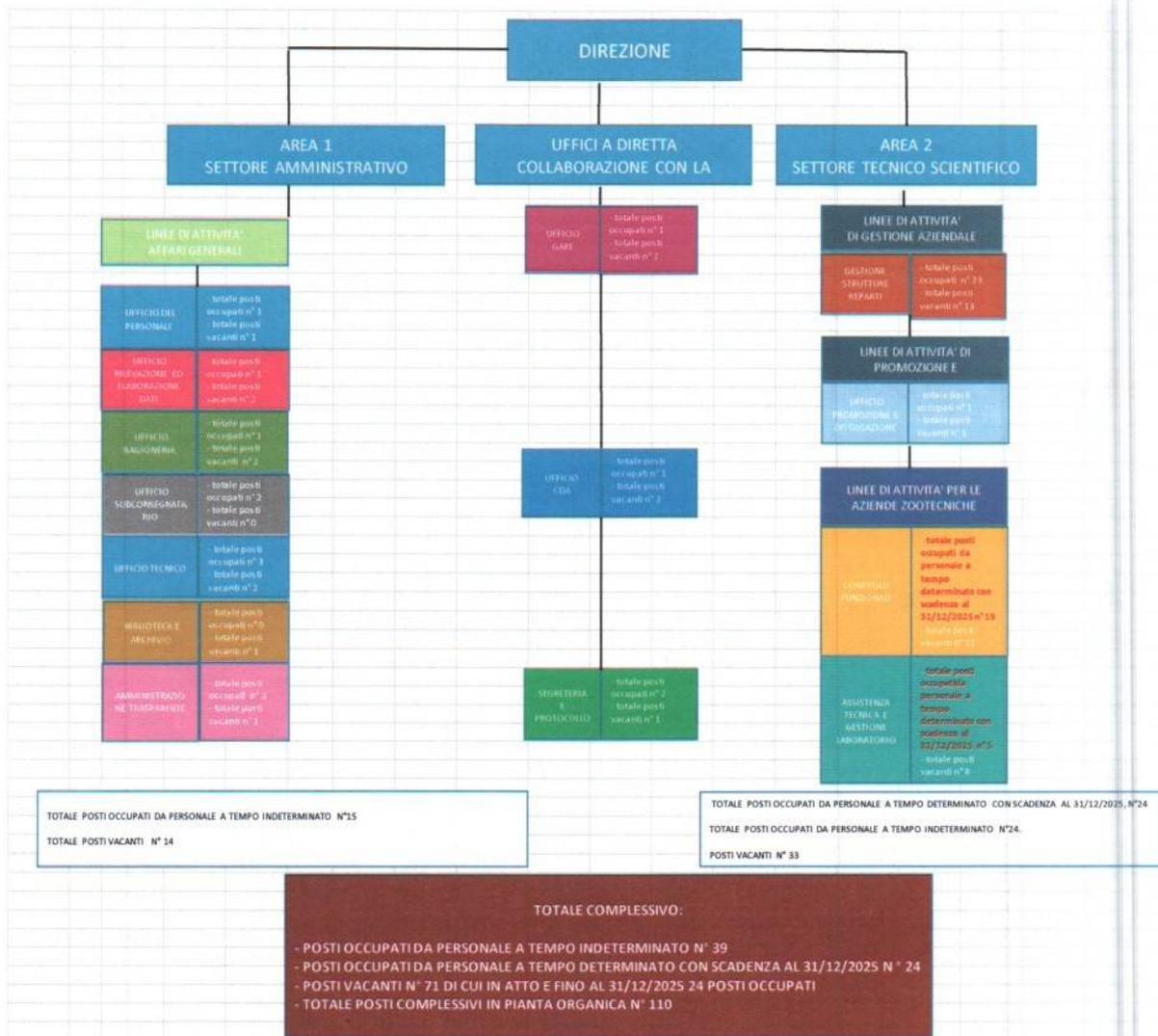
- la nuova dotazione organica per l’anno 2025 per complessive n. 110 unità di personale,
- il contingente del personale effettivamente in servizio al 30/06/2025, pari a n. 63 unità di personale;
- i vuoti di organico nei vari Livelli delle due Aree di inquadramento previste dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti delle Organizzazioni degli allevatori, consorzi ed Enti zootecnici, adottato dall’Istituto come infra citato dal 2004

Inquadramento CCNL	Dotazione organica anno 2025	Personale in servizio al 30.06.2025	Carenze di organico
Area 1 - Liv 2	7	0	7
Area 1 - Liv 3	2	0	2
Area 1 - Liv 4	0	0	0
Area 1 - Liv 5	1	0	1
Area 2 - Liv 1	18	18	0
Area 2 - Liv 2	18	12	6
Area 2 - Liv 3	19	15	4
Area 2 - Liv 4a	3	1	2
Area 2 - Liv 4b	27	15	12
Area 2 - Liv 5	15	10	5
TOTALI	110	71	39

3.3.2.4. Pianta organica anno 2025

Nel seguente quadro è rappresentata la ripartizione del personale, come previsto nella nuova dotazione organica pari a n. 115 unità di personale, secondo il profilo professionale e Livello di inquadramento attribuiti, nelle varie articolazioni ed uffici che costituiscono l’organigramma dell’Istituto:





AREA 1 SETTORE AMMINISTRATIVO

LINEE DI ATTIVITA' AFFARI GENERALI

Ufficio del personale

classificazione del personale area e livello	unità	Profilo Professionale	Mansione svolta
Capo servizio centrale 1/2	1	incaricati del coordinamento delle attività di servizio/servizi o di uffici di particolare rilevanza, di organizzazioni aventi significative strutture organizzative	posto vacante
Impiegato di prima 2/2	1	svolge compiti inerenti agli adempimenti affidatigli nei settori amministrativo, organizzativo, economico e di informazione.	coordinamento e gestione dell'area risorse umane e coordinamento del servizio relativo all'erogazione salariale e contributiva del personale interno ed esterno, gestione diretta dei rapporti con gli enti di riferimento

Ufficio Rilevazione ed Elaborazione Dati

Capo servizio centrale 1/2	1	incaricati del coordinamento delle attività di servizio/servizi o di uffici di particolare rilevanza, di organizzazioni aventi significative strutture organizzative	posto vacante
Impiegato di prima 2/2	1	svolge compiti inerenti agli adempimenti affidatigli nei settori amministrativo, organizzativo, economico e di informazione.	coordinamento e gestione delle attività del servizio di rilevazione e controllo del personale interno ed esterno, coordinamento e controllo degli emolumenti accessori del personale interno ed esterno, gestione diretta dei rapporti con gli enti di riferimento
Impiegato di seconda 2/3	1	svolge i compiti affidatigli nel settore al quale è destinato.	posto vacante

Ufficio Ragioneria

Capo servizio centrale 1/2	1	incaricati del coordinamento delle attività di servizio/servizi o di uffici di particolare rilevanza, di organizzazioni aventi significative strutture organizzative	posto vacante
Impiegato di prima 2/2	1	svolge compiti inerenti agli adempimenti affidatigli nei settori amministrativo, organizzativo, economico e di informazione.	coordinamento e gestione del servizio relativo alla parte contabile e di economato inerente all'attività Istituzionali dell'Ente e dei progetti esterni, gestione diretta dei rapporti con gli enti di riferimento
Impiegato di seconda 2/3	1	svolge i compiti affidatigli nel settore al quale è destinato.	posto vacante

Ufficio Consegnatario

Assistente Esperto Amministrativo 2/1	1	è colui che, con elevata qualificazione professionale, in possesso di titolo di studio adeguato e competenze specifiche, con significativa esperienza professionale svolge compiti di supportotecnico-professionale nei rispettivi settori di attività nell'ambito delle direttive impartitegli dai diretti superiori.	aggiornamento dello Stato Patrimoniale dell'Istituto, inventario dei beni mobili e immobili, impianti, macchine agricole e degli attrezzi, nonché dei mezzi ed attrezzature per gli uffici e della gestione del parco macchine (controllo scadenza bolli, assicurazioni, revisioni e manutenzione).
Informativo specializzato 2/1	1	è il tecnico che opera nello sviluppo delle analisi e definizione dei programmi curandone direttamente l'attuazione	supporto informatico subconsegnatario

Ufficio Tecnico

Capo servizio centrale 1/2	1	incaricati del coordinamento delle attività di servizio/servizi o di uffici di particolare rilevanza, di organizzazioni aventi significative strutture organizzative	posto vacante
Coordinatore Tecnico 1/5	1	in possesso di adeguata preparazione tecnico-pratica nelle mansioni amministrative e tecniche comportanti lo svolgimento di importanti compiti anche in modo autonomo nell'ambito dello specifico settore, nonché il controllo del personale assegnato.	posto vacante
Assistente Esperto Tecnico 2/1	1	è colui che, con elevata qualificazione professionale, in possesso di titolo di studio adeguato e competenze specifiche, con significativa esperienza professionale svolge compiti di supporto tecnico-professionale nei rispettivi settori di attività nell'ambito delle direttive impartitegli dai Coordinatori.	Supporto tecnico alla progettazione ed alle attività di cantiere, relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'Ente
Impiegato di prima 2/2	1	svolge compiti inerenti agli adempimenti affidatigli nei settori amministrativo, organizzativo, economico e di informazione.	Supporto tecnico alla progettazione ed alle attività di cantiere, relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'Ente
Impiegato di terza 2/5	1	svolge le mansioni esecutive affidategli nel settore di appartenenza.	supporto amministrativo ufficio tecnico

Biblioteca e Archivio

Impiegato di terza 2/5	1	svolge le mansioni esecutive affidategli nel settore di appartenenza.	posto vacante
------------------------	---	---	---------------



Amministrazione trasparente			
Informatico Specializzato 2/1	1	è il tecnico che opera nello sviluppo delle analisi e definizione dei programmi curandone direttamente l'attuazione	posto vacante
Impiegato di prima 2/2	1	svolge compiti inerenti agli adempimenti affidatigli nei settori amministrativo, organizzativo, economico e di informazione.	attraverso mezzi informatici si occupa della pubblicazione atti in ottemperanza alla norme sulla trasparenza e cura del sito internet e della rete informatica.
Tecnico Informatico 2/3	1	opera per l'attuazione dei programmi con scelta nell'utilizzo del materiale e controllo degli operatori informatici.	attraverso mezzi informatici si occupa della pubblicazione atti in ottemperanza alla norme sulla trasparenza e cura del sito internet e della rete informatica.
Impiegato di terza 2/5	1	svolge le mansioni esecutive affidatigli nel settore di appartenenza.	supporto amministrativo ufficio tecnico

UFFICI A DIRETTA COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE

UFFICIO C.D.A.			
classificazione del personale area e livello	unità	Profilo Professionale	Mansione svolta
Capo servizio centrale 1/2	1	incaricati del coordinamento delle attività di servizio/servizi o di uffici di particolare rilevanza, di organizzazioni aventi significative strutture organizzative	posto vacante
Assistente esperto amministrativo 2/1	1	è colui che, con elevata qualificazione professionale, in possesso di titolo di studio adeguato e competenze specifiche, con significativa esperienza professionale svolge compiti di supportotecnico-professionale nei rispettivi settori di attività nell'ambito delle direttive impartite dai diretti superiori.	Attività di Supporto C. di A e Coordinamento Unità Operative, supporto alle attività del direttore per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente
Impiegato di seconda 2/3	1	svolge i compiti affidatigli nel settore al quale è destinato.	posto vacante

UFFICIO GARE

classificazione del personale area e livello	unità	Profilo Professionale	Mansione svolta
Capo Servizio Centrale 1/2	1	incaricati del coordinamento delle attività di servizio/servizi o di uffici di particolare rilevanza, di organizzazioni aventi significative strutture organizzative	posto vacante
Assistente esperto amministrativo 2/1	1	è colui che, con elevata qualificazione professionale, in possesso di titolo di studio adeguato e competenze specifiche, con significativa esperienza professionale svolge compiti di supportotecnico-professionale nei rispettivi settori di attività nell'ambito delle direttive impartite dai diretti superiori.	Attività relative alle procedure di Gare e supporto direzione
Impiegato di seconda 2/3	1	svolge i compiti affidatigli nel settore al quale è destinato.	posto vacante

SEGRETERIA E PROTOCOLLO

classificazione del personale area e livello	unità	Profilo Professionale	Mansione svolta
Assistente Esperto Amministrativo 2/1	1	è colui che, con elevata qualificazione professionale, in possesso di titolo di studio adeguato e competenze specifiche, con significativa esperienza professionale svolge compiti di supportotecnico-professionale nei rispettivi settori di attività nell'ambito delle direttive impartite dai diretti superiori.	posto vacante
Impiegato di prima 2/2	2	svolge compiti inerenti agli adempimenti affidatigli nei settori amministrativo, organizzativo, economico e di informazione.	Posto occupato che svolge mansioni di Segreteria e supporto al protocollo

TOTALE POSTI OCCUPATI

Assistente Esperto Amministrativo 2/1	3
Informatico specializzato 2/1	1
Assistente Esperto Tecnico 2/1	1
Impiegato di prima 2/2	7
Tecnico Informatico 2/3	1
Impiegato di terza 2/5	2
TOTALE	15

TOTALE POSTI VACANTI

Capo servizio centrale 1/2	6
Coordinatore Tecnico 1/5	1
Assistente Esperto Amministrativo 2/1	1
Impiegato di prima 2/2	1
Impiegato di seconda 2/3	4
Impiegato di terza 2/5	1
TOTALE	14



AREA 2 SETTORE TECNICO SCIENTIFICO

LINEE DI ATTIVITA' DI GESTIONE AZIENDALE

Gestione Strutture e Reparti Operativi			
classificazione del personale area e livello	unità	Profilo Professionale	Mansione svolta
Impiegato di Prima 2/2	2	svolge compiti inerenti agli adempimenti affidatigli nei settori amministrativo, organizzativo, economico e di informazione.	1 posto occupato e 1 posto vacante
Capo Controllore 2/2	8	svolge il lavoro di coordinamento e di vigilanza sull'attività dei controllori, nonché funzioni di controllore	4 posti occupati e 4 posti vacanti svolgono mansioni di capo reparto
Tecnico Senior di Gestione Aziendale 2/3	9	in possesso di titoli di specializzazione e di conoscenze tecnico-pratiche, svolge con elevata qualificazione compiti di valutazione e di intervento sugli impianti di mungitura, i controlli degli impianti e delle produzioni ed è capace di fornire agli allevatori le connesse indicazioni sull'alimentazione e la fecondazione, svolge assistenza nelle aziende con conoscenza tecnico-produttiva nei rispettivi campi, collabora con l'Agronomo e il Veterinario nelle funzioni di controllo di qualità a livello aziendale, sulle macellazioni nonché sulla produzione e trasformazione dei prodotti zootecnici, nonché svolge funzioni di controllore.	addetti alla custodia e benessere animale
Tecnico Esperto di Gestione Aziendale 2/4a	3	in possesso di titoli di specializzazione e di conoscenze tecnico-pratiche, svolge con elevata qualificazione compiti di valutazione e di intervento sugli impianti di mungitura, i controlli degli impianti e delle produzioni ed è capace di fornire agli allevatori le connesse indicazioni sull'alimentazione e la fecondazione, svolge assistenza nelle aziende con conoscenza tecnico-produttiva nei rispettivi campi, collabora con l'Agronomo e il Veterinario nelle funzioni di controllo di qualità a livello aziendale, sulle macellazioni nonché sulla produzione e trasformazione dei prodotti zootecnici, nonché svolge funzioni di controllore.	1 posto occupato e 2 posti vacanti
Controllore 2/4b	2	svolge, sulla base del calendario periodico stabilito dalle Associazioni, i compiti dell'accertamento delle produzioni, marcatura dei soggetti in applicazione delle normative vigenti e rilevazioni aziendali effettuando le operazioni previste dai regolamenti ufficiali e dalle direttive di attuazione dei programmi, nonché altre attività di supporto al miglioramento riproduttivo e a sostegno della valorizzazione della zootecnia nell'ambito del proprio inquadramento professionale, che a titolo esemplificativo si indicano: marcature, attività di interesse delle Associazioni Nazionali di Razza, ecc.; svolge inoltre anche mansioni di base nell'ambito dei controlli di qualità dei prodotti.	posti vacanti
Impiegato di terza 2/5	12	svolge le mansioni esecutive affidategli nel settore di appartenenza.	8 posti occupati e 4 posti vacanti

LINEE DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Ufficio Promozione e Divulgazione			
classificazione del personale area e livello	unità	Profilo Professionale	Mansione svolta
Capo servizio centrale 1/2	1	incaricati del coordinamento delle attività di servizio/servizi o di uffici di particolare rilevanza, di organizzazioni aventi significative strutture organizzative	posto vacante
Assistente Esperto Amministrativo 2/1	1	è colui che, con elevata qualificazione professionale, in possesso di titolo di studio adeguato e competenze specifiche, con significativa esperienza professionale svolge compiti di supporto tecnico-professionale nei rispettivi settori di attività nell'ambito delle direttive impartite dai diretti superiori.	svolge attività relative alla promozione e divulgazione delle attività svolte dall'Ente ed inoltre si occupa dei corsi di formazione e convegni.

LINEE DI ATTIVITA' PER LE AZIENDE ZOOTECNICHE

Controlli Funzionali			
classificazione del personale area e livello	unità	Profilo Professionale	Mansione svolta
Capo Servizio 1/3	1	incaricati del coordinamento delle attività di uffici di organizzazioni nazionali, interregionali, regionali e provinciali, nonché di ufficio delle organizzazioni nazionali di notevole rilevanza nell'ambito delle strutture aziendali.	posto vacante
Tecnico Informatico 2/3	4	opera per l'attuazione dei programmi con scelta nell'utilizzo del materiale e controllo degli operatori informatici.	opera per l'attuazione dei programmi e controllo degli operatori informatici.



Controllore Zootecnico 2/4b	26	svolge, sulla base del calendario periodico stabilito dalle Associazioni, i compiti dell'accertamento delle produzioni, marcatura dei soggetti in applicazione delle normative vigenti e rilevazioni aziendali effettuando le operazioni previste dai regolamenti ufficiali e dalle direttive di attuazione dei programmi, nonché altre attività di supporto al miglioramento riproduttivo e a sostegno della valorizzazione della zootecnia nell'ambito del proprio inquadramento professionale, che a titolo esemplificativo si indicano: marcature, attività di interesse delle Associazioni Nazionali di Razza, ecc.; svolge inoltre anche mansioni di base nell'ambito dei controlli di qualità dei prodotti.	15 posti occupati 10 posti vacanti addetto agli accertamenti delle produzioni, marcatura dei soggetti in applicazione delle normative vigenti e rilevazioni aziendali effettuando le operazioni previste dai regolamenti ufficiali e dalle direttive di attuazione dei programmi, nonché altre attività di supporto al miglioramento riproduttivo e a sostegno della valorizzazione della zootecnia nell'ambito del proprio inquadramento professionale, che a titolo esemplificativo si indicano: marcature, attività di interesse delle Associazioni Nazionali di Razza, ecc.; svolge inoltre anche mansioni di base nell'ambito dei controlli di qualità dei prodotti.
-----------------------------	----	--	---

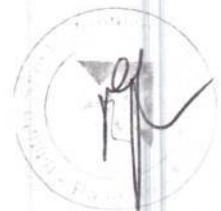
Assistenza Tecnica

Capo Servizio 1/3	1	incaricati del coordinamento delle attività di uffici di organizzazioni nazionali, interregionali, regionali e provinciali, nonché di ufficio delle organizzazioni nazionali di notevole rilevanza nell'ambito delle strutture aziendali.	posto vacante
Agronomo-Tecnico Qualità 2/1	7	in possesso di laurea e di elevate competenze specifiche, svolgono assistenza nelle aziende con conoscenza tecnico-produttiva nei rispettivi campi, con eventuali compiti di coordinamento dell'attività dei controllori e/o funzioni di controllo di qualità a livello aziendale, sulle macellazioni nonché sulla produzione e trasformazione dei prodotti zootecnici.	4 posti occupati e 3 posti vacanti svolgono assistenza nelle aziende con conoscenza tecnico-produttiva nei rispettivi campi, con eventuali compiti di coordinamento dell'attività dei controllori e/o funzioni di controllo di qualità a livello aziendale, sulle macellazioni nonché sulla produzione e trasformazione dei prodotti zootecnici.
Veterinario Tecnico di Qualità 2/1	4	in possesso di laurea e di elevate competenze specifiche, svolgono assistenza nelle aziende con conoscenza tecnico-produttiva nei rispettivi campi, con eventuali compiti di coordinamento dell'attività dei controllori e/o funzioni di controllo di qualità a livello aziendale, sulle macellazioni nonché sulla produzione e trasformazione dei prodotti zootecnici.	posti vacanti
Tecnico Informatico 2/3	1	opera per l'attuazione dei programmi con scelta nell'utilizzo del materiale e controllo degli operatori informatici.	opera per l'attuazione dei programmi e controllo degli operatori informatici.

TOTALE POSTI OCCUPATI DA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO FINO AL 31/12/2025		TOTALE POSTI OCCUPATI DA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	
Agronomo-Tecnico Qualità 2/1	4	Assistente Esperto Amministrativo 2/1	1
Controllore Zootecnico 2/4b	15	Impiegato di prima 2/2	1
Tecnico Informatico 2/3	5	Capo controllore 2/2	4
		Tecnico Senior di Gestione Aziendale 2/3	9
		Tecnico Esperto di Gestione Aziendale 2/4A	1
		Impiegato di Terza (operativi)	8
TOTALE	24	TOTALE	24

TOTALE POSTI VACANTI	
Capo servizio centrale 1/2	1
Capo Servizio 1/3	2
Agronomo-Tecnico Qualità 2/1	3
Veterinario Tecnico di Qualità 2/1	4
Impiegato di prima 2/2	1
Capo controllore 2/2	4
Tecnico Esperto di Gestione Aziendale 2/4A	2
Controllore Zootecnico 2/4b	13
Impiegato di Terza (operativi)	4
TOTALE	58

di cui in atto e fino al 31/12/2025 n° 24 posti occupati



NUOVA PIANTA ORGANICA															
	AREA 1 SETTORE AMMINISTRATIVO										AREA 2 SETTORE TECNICO SCIENTIFICO				TOT
	Ufficio Personale	Ufficio Rilevazione ed elab. Dati	Ufficio Ragioneria	Ufficio Consegna	Ufficio Tecnico	Biblioteca e archivio	Amministrazione trasparente	Ufficio C.D.A.	Ufficio Gare	Ufficio di Segreteria e Protocollo	Gestione Strutture Rep. Op.	Ufficio Formazione e Divulgazione	Controlli Funzionali Aziende	Servizio Assistenza Tecnica e Laboratorio	
Direttore															
Capo Servizio Centrale 1/2	1	1	1		1			1	1			1			7
Capo Servizio 1/3													1	1	2
Collaboratore Esperto 1/4															0
Coordinatore Tecnico 1/5					1										1
Vice Coordinatore Tecnico 2/1															0
Vice Coordinatore Amministrativo 2/1															0
Assistente Esperto Tecnico 2/1					1										1
Assistente Esperto Amministrativo 2/1				1				1	1	1		1			5
Agronomo - Tecnico Qualità 2/1														7	7
Veterinario - Tecnico Qualità 2/1													4		4
Informatico Specializzato 2/1				1			1								2
Ispettore Naz. di Specie o razza 2/2															0
Tecnico Centri F. A. 2/2															0
Tecnico di Laboratorio 2/2															0
Impiegato di Prima 2/2	1	1	1		1		1			2	2				9
Capo Controllore 2/2											8				8
Tecnico Informatico 2/3							1						4	1	6
Analista Laboratorio Analisi 2/3															0
2/3											9				9
Impiegato di Seconda 2/3		1	1					1	1						4
aziendale 2/4A											3				3
Addetto Laboratorio Analisi 2/4A															0
Controllore 2/4B													25		27
Addetto Disinfezione Ricoveri 2/5											12				12
Operatore Centri Genetici 2/5															0
Impiegato di Terza 2/5					1	1	1								3
Operatore Informatico 2/5															0
Totale Posti occupati	1	1	1	2	3	0	3	1	1	2	23	1	19	5	63
Totale posti vacanti	1	2	2	0	1	1	1	2	2	1	13	1	12	8	47
totale complessivo	2	3	3	2	4	1	4	3	3	3	36	2	31	13	110

3.3.3. – Programmazione strategica risorse umane

3.3.3.1. Analisi dei fabbisogni e pianificazione risorse assunzionali

- Nella redazione del PTFP si è voluto privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali e di quelle che rappresentano il *core business* dell'Istituto piuttosto che le mere attività di supporto e di *back office*, valorizzando ed ottimizzando al contempo le professionalità interne.

Il fabbisogno di personale è stato individuato all'esito di una approfondita ed esaustiva attività di ricognizione ed analisi delle attività, compiti e funzioni istituzionali attribuiti, valutando congruamente le professionalità in servizio e quelle non presenti e, quindi, da assumere, ipotizzando al riguardo la possibilità di conversione professionale e di valorizzazione delle qualificazioni professionali acquisite nel corso degli anni dal personale in servizio, in coerenza con le previsioni del C.C.N.L. adottato dall'Istituto per il personale in organico oramai da oltre venti anni, come espressamente disposto ed autorizzato dal governo regionale.

In particolare, l'attività di analisi e di individuazione delle esigenze dell'Istituto è stata realizzata seguendo due precisi criteri: il primo quantitativo, riferito quindi alla consistenza numerica delle unità di personale indispensabili per l'assolvimento, efficace ed efficiente, della *mission* dell'Istituto, ovviamente nel rispetto di tutti i vincoli normativi di finanza pubblica, determinando



un fabbisogno *standard* per le attività e processi produttivi gestiti; il secondo qualitativo, riferito pertanto alle competenze e qualificazioni professionali coerenti e sintoniche alle esigenze dell'Istituto, senza trascurare le professionalità di cui l'Istituto deve dotarsi per l'assolvimento delle funzioni ed attività affidate in convenzione dalla Regione siciliana e dall'A.I.A. ed il perseguimento dei relativi obiettivi.

La tabella del piano dei fabbisogni è stata, quindi, predisposta tenendo conto, da un lato, dei processi, funzioni ed attività che necessitano di personale e, dall'altro, delle qualificazioni professionali mancanti.

Nella declinazione del principio di ottimizzazione delle risorse finanziarie ed umane, l'Istituto ha previsto, in coerenza con quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di riferimento, una parziale copertura delle postazioni vacanti come di seguito individuate, valorizzando il maggior numero possibile di professionalità interne che già da anni di fatto ne ha assunto la responsabilità, attraverso l'applicazione delle apposite disposizioni del Contratto Collettivo di riferimento.

Le ulteriori eventuali coperture delle carenze di organico saranno effettuate secondo un apposito piano assunzionale che sarà predisposto nel rispetto delle modalità di cui all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 ovviamente in coerenza con i vincoli di finanza pubblica e le direttive fornite dalla Regione Siciliana

3.3.3.2. Fabbisogni e strategia di copertura per l'anno 2025

L'Istituto dopo avere eseguito una esaustiva ricognizione dei propri fabbisogni di personale, necessari per garantire l'efficacia e l'efficienza della propria azione amministrativa e l'assolvimento dei compiti e funzioni istituzionali, ha proceduto all'individuazione degli uffici che presentano maggiori criticità e che dovranno essere implementati nel corso dell'anno 2025 come di seguito rappresentanti:

Uffici a diretta collaborazione con la direzione				
UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI			MISURA
Ufficio C. di A, Coordinamento Unità Operative e Supporto direzione	Attività di Supporto C.di A e Coordinamento Unità Operative, supporto alle attività del direttore per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.			Miglioramento delle attività mediante implementazione dei servizi.
Inquadramento professionale	Dotazione organica	Dipendenti di ruolo in servizio	Fabbisogno	anno
Area 1 – Livello 2	1	0	1	2025
Area 2 – Livello 1	1	1	0	
Totale fabbisogno			1	2025



UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI			MISURA	
Ufficio Gare e Supporto direzione	Attività relative alle procedure di Gare e supporto direzione			Miglioramento delle attività mediante l'implementazione dei servizi.	
Inquadramento professionale	Dotazione organica	Dipendenti di ruolo in servizio	Fabbisogno	anno	
Area 1 – Livello 2	1	0	1	2025	
Area 2 – Livello 1	1	1	0		
Totale fabbisogno			1	2025	

AFFARI GENERALI					
UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI			MISURA	
Ufficio di Ragioneria	Attività relativa alla gestione del servizio di tesoreria, economato			Miglioramento delle attività mediante l'implementazione dei servizi	
Inquadramento professionale	Dotazione organica	Dipendenti di ruolo in servizio	Fabbisogno	anno	
Area 1 livello 2	1	0	1	2025	
Area 2 livello 2	1	1	0		
Totale fabbisogno			1	2025	
UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI			MISURA	
Ufficio del Personale	Attività di coordinamento relativo alla gestione risorse umane e contabile			Miglioramento delle attività mediante l'implementazione dei servizi	
Inquadramento professionale	Dotazione organica	Dipendenti di ruolo in servizio	Fabbisogno	anno	
Area 1 livello 2	1	0	1	2025	
Area 2 livello 2	1	1	0		
Totale fabbisogno			1	2025	
UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI			MISURA	
Ufficio Tecnico	Attività relativa alla progettazione esecuzione di opere di manutenzione ordinarie e straordinarie e cura dello stato patrimoniale dell'Ente			Miglioramento delle attività mediante l'implementazione dei servizi	
Inquadramento professionale	Dotazione organica	Dipendenti di ruolo in servizio	Fabbisogno	anno	
Area 1 livello 2	1	0	1	2025	
Area 1 livello 5	1	0	1	2025	
Area 2 livello 1	1	1	0	2025	
Totale fabbisogno			2	2025	
UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI			MISURA	
Ufficio Protocollo	Attività di protocollo e ricezione posta in entrata e in uscita			Miglioramento delle attività mediante l'implementazione dei servizi	

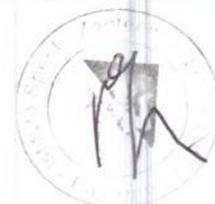


Inquadramento professionale	Dotazione organica	Dipendenti di ruolo in servizio	Fabbisogno	anno
Area 2 livello 1	1	0	1	2025
Area 2 livello 2	2	2	0	2025
Totale fabbisogno			1	2025

UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISURA		
Ufficio Rilevazione e elaborazione dati	Attività di coordinamento relativo alla rilevazione dati personale ed elaborazione dati	Miglioramento delle attività mediante l'implementazione dei servizi		
Inquadramento professionale	Dotazione organica	Dipendenti di ruolo in servizio	Fabbisogno	anno
Area 1 livello 2	1	0	1	2025
Area 2 livello 2	1	1	0	
Totale fabbisogno			1	2025

GESTIONE AZIENDALE				
UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISURA		
Ufficio Gestione Aziendale	Attività di gestione strutture aziendali e periferiche dell'Ente, produzioni foraggere, cura degli allevamenti, piani colturali e alimentari, gestione scorte vive e scorte morte, parco macchine e delle attrezzature	Miglioramento delle attività mediante l'implementazione dei servizi		
Inquadramento professionale	Dotazione organica	Personale in servizio	Fabbisogno	anno
Area 2 livello 2	8	4	4	2025
Totale fabbisogno			4	2025

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE				
UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISURA		
Ufficio promozione e divulgazione	Attività di gestione attività formative, organizzazione stage formativi, formazione personale, promozione e divulgazione attività di ricerca, rapporto con l'Università	Miglioramento delle attività mediante l'implementazione dei servizi		
Inquadramento professionale	Dotazione organica	Personale in servizio	Fabbisogno	Anno
Area 1 livello 2	1	0	1	2025
Area 2 livello 1	1	1	0	
Totale fabbisogno			1	2025



UFFICIO	OBIETTIVI STRATEGICI		MISURA	
Ufficio Pubblicazione atti e amministrazione trasparente	Attività di gestione rete informatica interna e account di posta elettronica. Biblioteca e servizi di comunicazione		Miglioramento delle attività mediante l'implementazione dei servizi	
Inquadramento professionale	Dotazione organica	Personale in servizio	Fabbisogno	Anno
Area 2 livello 1	1	0	1	2025
Area 2 livello 2	2	1	1	2025
Area 2 livello 3	1	1	0	
Totale fabbisogno			1	2025

3.3.3.3. Scelte per la copertura dei fabbisogni – Piano assunzionale

La copertura delle postazioni vacanti come sopra individuate sarà realizzata, nel rispetto e nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia, valorizzando il maggior numero possibile di professionalità interne che già da anni di fatto ne ha assunto la responsabilità, attraverso l'applicazione delle apposite disposizioni del Contratto Collettivo di riferimento.

Per le carenze di organico non colmabili con il personale interno, si procederà con le modalità di cui all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 ovviamente in coerenza con i vincoli di finanza pubblica e le direttive fornite dalla Regione siciliana.

Nel primo quadro sinottico, di seguito riportato, sono stati individuati i maggiori costi previsti, ripartiti per unità, area, livello e profilo professionale di inquadramento, per il soddisfacimento dei fabbisogni di personale pianificati per l'anno 2025, mentre nel secondo quadro è stata rappresentata la spesa del personale nel quinquennio 2021/2025 con specificazione dell'aggravio di spesa relativa all'anno 2025 per la realizzazione del piano assunzionali come infra delineato.

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027 – ANNUALITA' 2025

Area/ livello	Profilo professionale	Tipo contratto	Unità	Anno	Accesso	Procedu ra recluta mento	Orario settima nale	Unità interna	Unità esterna
1 / 2	Capo serv. centrale	Tempo ind.	7	2025	interno	Progres sione	38	7	
1 / 5	coordin atore	Tempo ind,	1	2025	Interno	Progres sione	38	1	



2 / 1	Assisten te Esperto ammini strativo	Tempo ind,	1	2025	interno	Progres sione	38	1	
2/1	Agrono mo tecnico di qualità	Tempo det.	4	2025	Interno	Assunzi one	38	4	
2 / 2	Impiega to di 1 ^A	Tempo ind,	1	2025	Interno	Progres sione	38	1	
2 / 2	Tecnico capo di gest. Az.	Tempo ind,	3	2025	Interno	Progres sione	38	3	
2/3	Tecnico informa tico	Tempo Det.	5	2025	Interno	Assunzi one	38	5	
2/4b	Controll ore Zootecn ico	Tempo Det.	15	2025	Interno	Assunzi one	38	15	

Quadro sinottico riepilogativo contabile al 31.12.2025

1	Spesa personale consuntivo anno 2021	€ 3.586.181,00
2	Spesa personale consuntivo anno 2022	€ 3.370.480,00
3	Spesa personale consuntivo anno 2023	€ 2.966.583,00
4	Spesa personale da consuntivo anno 2024	€ 3.031.378,00
5	Spese del personale per il 2025	€ 3.163.918,47

APPROVAZIONE

Il presente Piano è stato approvato, su proposta del Direttore, dal Commissario Straordinario con Deliberazione n°

